

Prot. n. 815
del 25/03/2016

Titolo: VIII Classe: 3



Città di
Borgomanero

Marca da bollo da €16,00

*(identificativo n. 01151220311645 del 17/03/2016)

SPORTELLLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

C.so Cavour, 16 - Borgomanero

COMUNI ASSOCIATI DI:

AMENO - ARMENO - BOCA - BOGOGNO - BOLZANO NOVARESE - BORGOMANERO - BRIGA NOVARESE - CASTELLETTO SOPRA TICINO -
CAVAGLIETTO - CAVAGLIO D'AGOGNA - CAVALLIRIO - CRESSA - CUREGGIO - FONTANETO D'AGOGNA - GARGALLO - GATTICO - GOZZANO
MAGGIORA - MIASINO - ORTA SAN GIULIO - PELLA - PETTENASCO - POGNO - PRATO SESIA - ROMAGNANO SESIA - SAN MAURIZIO D'OPAGLIO -
SIZZANO - SORISO - SUNO - VERUNO

PROT. 2016/0002294 (PR 1466/15)

PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO (D.P.R. 160/10)

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA

PREMESSO che in data 17/12/2015 è stata presentata telematicamente ed acquisita al protocollo nr. 2015/0008867 del 18/12/2015 (*identificativo marca da bollo n. 01120547000760 del 17/12/2015*) da:

- Sig. Mazzola Giovanni Maria nato a Valduggia (Vc) il 20/08/1946, residente in Valduggia (Vc) Via Cremosina nr. 3, in qualità di amministratore della società "**Ergon S.r.l.**", con sede legale in Valduggia (Vc) Località Molino Rastelli n. 8;

istanza volta al rilascio di:

VALUTAZIONE CONFORMITÀ PROGETTO AI FINI ANTINCENDIO impianto produttivo adibito a produzione di rubinetteria

ubicato in:

Boca (No), Via IV Brughiera nr. 4, foglio n. 9 - mappale n. 720 sub. 1 (catasto fabbricati);

VISTA la legge 06/08/2008 n. 133;

VISTO il D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

VISTA la documentazione presentata dal richiedente;

VISTI i seguenti atti istruttori e pareri tecnici comunque denominati dalle normative vigenti:

- Valutazione conformità del progetto favorevole **con prescrizioni** prot. 0002683/29246 del 16/03/2016 rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Novara;

Salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi dichiara concluso il procedimento volto all'ottenimento di:

VALUTAZIONE CONFORMITÀ PROGETTO AI FINI ANTINCENDIO impianto produttivo adibito a produzione di rubinetteria

ubicato in:

Boca (No), Via IV Brughiera nr. 4, foglio n. 9 – mappale n. 720 sub. 1 (catasto fabbricati).

A condizione che siano rispettate le vigenti normative in materia e le prescrizioni riportate negli atti istruttori e pareri allegati al presente provvedimento conclusivo.

Ogni eventuale modifica al progetto approvato ed alle opere su tale base autorizzate dovrà essere sottoposta a comunicazione o richiesta di autorizzazione qualora prevista dalla vigente normativa;

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge n. 241/90 e s.m. e i., gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica, della comunicazione e comunque della piena conoscenza del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Dispone l'invio del presente provvedimento al Comune di Boca per la pubblicazione all'Albo Pretorio nonché per la sua archiviazione agli atti degli Uffici interessati.

Data, 23 marzo 2016

Il Responsabile della Struttura
Manuelli Arch. Antonella
Dirigente della Divisione Urbanistica/Territorio
f.to digitalmente

Allegati:

- Valutazione conformità del progetto favorevole **con prescrizioni** prot. 0002683/29246 del 16/03/2016 rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Novara.
-



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Novara

Modello P04a

Alla Sig. Mazzola Giovanni Maria,
Legale rappresentante
Ergon S.r.l.

Tramite: S.U.A.P. del Comune di BORGOMANERO
Rif. n. 1466/15

OGGETTO: valutazione conformità progetto

Ditta: ERGON S.r.l.

Indirizzo dell'attività: via Brughiera, IV – Boca

Attività: stabilimento industriale produzione di rubinetteria

D.P.R. N.155/2011 -allegato I- codice n. 54 cat. B- 34 cat. B (74/A non valutate)

Pratica: 29246

Al Sig. Sindaco di **BOCA**

Con riferimento all'istanza inerente l'oggetto, si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, alla realizzazione del progetto allegato all'istanza stessa, purchè i lavori siano eseguiti in conformità a quanto illustrato nella documentazione tecnica allegata e nel rispetto delle vigenti norme e criteri tecnici di sicurezza, ancorché non espressamente richiamati negli elaborati, ed inoltre alle seguenti condizioni:

1. che, in considerazione della non omogenea ripartizione dei materiali combustibili, sia assicurata una prestazione della resistenza al fuoco delle strutture connessa ad un valore minimo della classe di resistenza al fuoco della costruzione pari a 30 o anche di valore inferiore, nell'ipotesi che fosse verificato tale valore (<30) tenendo conto dell'effettiva distribuzione del materiale (aree di concentrazione materiale e con dimensioni limitate). Inoltre, dovranno essere verificate le prestazioni di resistenza al fuoco in base all'incendio convenzionale rappresentato dalla curva nominale standard, così come previsto dal punto 2 del paragrafo S.2.4.2 dell'allegato 1 del D.M. 03.08.2015 relativo alle soluzioni conformi per il livello di prestazione II (da documentare in fase di SCIA);
2. che le aperture di smaltimento di fumo e calore d'emergenza siano realizzate secondo uno dei tipi previsti nella tabella S.8-3 da inserire espressamente nella gestione della sicurezza antincendio;
3. che sia prevista la collocazione della cartellonistica riportante il messaggio "costruzione progettata per livello di prestazione di resistenza al fuoco inferiore al III" nell'ambito delle soluzioni conformi al livello II dell'operatività antincendio;
4. che i quadri elettrici contenenti i circuiti di sicurezza siano protetti dagli effetti dell'incendio e collocati in posizione facilmente accessibile in conformità al paragrafo S10 dell'allegato 1 del D.M. 03.08.2015;
5. che tutte le aree a rischio specifico, non esplicitamente analizzate in progetto, ma citate negli elaborati progettuali, quali aree di deposito con quantitativi di sostanze combustibili significative, deposito bombole, locale pulitura metalli, area ricarica muletti, deposito esterno di olii lubrificanti e presenza di sostanze/macchine radiogene, dovranno essere oggetto di valutazione e di applicazione delle strategie antincendio indicate nel capitolo V.1 dell'allegato 1 del D.M. 03.08.2015, compresa l'effettuazione della valutazione del rischio esplosione secondo le disposizioni tecniche previste capitolo V.2 (da documentare in fase di SCIA);
6. che la distribuzione e la quantità dei materiali combustibili, nonché gli aspetti protettivi connessi a particolari rischi quali quelli dovuti all'impiego di sostanze/macchine radiogene, siano inseriti espressamente nelle misure gestionali dell'attività;



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Novara

Modello P04a

Si rappresenta inoltre che l'attività 70 cat.C non risulta presente in quanto non si rilevano locali o aree adibiti espressamente a deposito di materiali combustibili di superficie superiore a 3000 mq, mentre troverebbe applicazione l'attività 34 cat. B in relazione alla presenza di 7000 kg di cartoni impilati per imballi, che determina l'assoggettabilità in relazione al superamento della soglia di 5000Kg a prescindere dalla superficie di stoccaggio.

Nel precisare, altresì, che il presente parere è riferito esclusivamente alle attività ricomprese nell'allegato I del DPR 151/11, ovvero a quelle collocate nel corpo A dello stabilimento, si richiama l'attenzione, per quanto sommariamente rilevabile negli elaborati allegati, sul rispetto:

- dei requisiti di resistenza al fuoco della copertura, su cui sono previsti le installazioni dei generatori di calore, in conformità al D.M. 12.G4.96;
- delle caratteristiche di idoneità geometrica dei collegamenti verticali tra l'area uffici e l'alloggio del custode in applicazione del D.lgs n.81/08;
- del verso di apertura dell'unica comunicazione verso luogo sicuro dell'area ufficio, che non segue il senso dell'esodo in contrasto con le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Si fa presente che a lavori ultimati e prima della messa in esercizio, dovrà essere prodotta al Comando scrivente, ai sensi del D.P.R. n. 151/2011, la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) conforme al modello disponibile presso il sito WWW.vigilfuoco.it. Tale S.C.I.A. dovrà essere corredata dall'asseverazione di tecnico abilitato utilizzando un'apposito modello, anch'esso reperibile presso il sito web sopracitato, che prevede la distinta delle documentazioni prescritte dal Decreto del Ministero dell'Interno 12/08/2012.

Il Comando provvederà a rilasciare la ricevuta dell'avvenuta presentazione della S.C.I.A., che costituisce titolo autorizzatorio ai sensi dell'articolo 38, comma 3, lettere e) ed f) del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 ovvero abilitativo all'esercizio dell'attività ai soli fini antincendio.

Per le attività ricadenti nella categoria B, di cui all'allegato I del D.P.R. n. 151/2011, il Comando effettuerà controlli a campione attraverso visite tecniche, volti ad accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione degli incendi, nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio.

Il Funzionario Istruttore
DIRETTORE V. DIRIGENTE
Dott. Ing. Antonio Summa



IL COMANDANTE PROVINCIALE
Dott. Ing. Giuseppe Calvelli